

“La dolorosa fuga” dell’artista toscano Fabio Capoccia in mostra all’Università di Siena

Data: 6 novembre 2019 | Autore: Tiziano Rugi



SIENA 11 GIUGNO - Il 12 Giugno presso il Complesso didattico San Niccolò dell’Università di Siena, si terrà la presentazione della mostra d’arte contemporanea dell’artista toscano Fabio Capoccia, dal titolo eloquente “La dolorosa fuga”, che si richiama ad un novella di Giovanni Boccaccio, in cui Nastagio degli Onesti, protagonista di una delle cento novelle contenute nel Decameron, rimane sbalordito e inorridito dalla visione che gli si presenta dinanzi agli occhi: una donna nuda inseguita nella pineta di Classe, poco distante da Ravenna, da cani famelici e da un cavaliere. La donna sarà poi uccisa dal condottiero e il suo cuore dato in pasto alle bestie. Nastagio assiste così alla pena a cui la donna è stata condannata per essere stata la causa del suicidio del cavaliere, per non aver ricambiato l’amore di lui ed essersi mostrata lieta della sua morte.

La fuga a cui è costretta la donna rappresenta il filo conduttore di tutta la mostra dell’artista toscano, che rievoca attraverso le sue opere i naufragi nel Mar Mediterraneo e la fuga di migliaia di persone verso l’ignoto, che nella maggior parte dei casi non hanno una meta precisa dove rifugiarsi.

La mostra allestita tra il salone d’ingresso e i piani inferiori di Palazzo San Niccolò, ospita 30 tavole dipinte a olio che formano 15 cicli pittorici di 370 x 252 cm, 4 singole tavole (ciascuna di 252 x 185 cm) che compongono la sezione Odúsia riferita ai viaggi di Ulisse, e 4 tavole di 185x125cm.

Tra le opere principali esposte all'ingresso del Palazzo si può ammirare "La Dolorosa Fugga" che dà il titolo all'intera mostra. A seguire la battaglia di Algeri e Guta, la Chanson de Truà, Ammore, Artù o il moro e Saturà, che compongono parte dei gruppi esposti nei locali sottostanti l'edificio.

L'intera esposizione pittorica intende analizzare la società contemporanea nella sua dimensione socio-culturale e antropologica, in un periodo storico di grandi cambiamenti culturali. Il tema del viaggio inteso nelle sue dimensioni di fuga, ricerca interiore, migrazione, esilio, scoperta, incontro, memoria, rappresenta il fulcro tematico della mostra.

Ad introdurre l'evento in programma per mercoledì 12 giugno alle ore 17.30, saranno il delegato del Rettore alla Comunicazione, il prof. Tarcisio Lancioni e il prof. Massimo Bignardi, docente associato di Storia dell'arte contemporanea dell'Università di Siena. A seguire interverranno la prof. Donatella Puliga, ricercatrice di Lingua e letteratura latina, la dott.ssa Marta Moschini, referente Alumni Unisi, il dott. Stefano Aurigi, responsabile del Complesso didattico San Niccolò, ed infine l'autore della mostra, il dott. Fabio Capoccia.

La mostra rimarrà aperta al pubblico fino al 15 giugno 2019 ed osserverà il seguente orario: 8.00/19.30. L'ingresso è libero.

Per ulteriori informazioni visita il sito: <https://www.unisi.it/unisilife/eventi/presentazione-della-mostra-la-dolorosa-fugga-di-fabio-capoccia>

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/la-dolorosa-fugga-dellartista-toscano-fabio-capoccia-mostra-alluniversita-di-siena/114282>